

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00042983
ESC - Ente schedatore	S38
ECP - Ente competente	S38

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	5
RVER - Codice bene radice	1000042983
RVES - Codice bene componente	1000042982

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo
OGTP - Posizione	in basso al centro

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	transito della Madonna
------------------------	------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Spoleto

## LDC - COLLOCAZIONE

**SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria OR

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1450

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1474

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia documentazione

ADT - Altre datazioni 1466/ 1469

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTR - Riferimento all'intervento disegnatore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Lippi Filippo

AUTA - Dati anagrafici 1406 ca./ 1469

AUTH - Sigla per citazione 00000792

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza 550

MISL - Larghezza 540

MIST - Validità ca.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche danni provocati dall'umidità e da antichi restauri

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

RSTD - Data 1919/ 1920

RSTE - Ente responsabile Direzione Generale delle Belle Arti

RSTN - Nome operatore Venturini Papari T.

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1986/ 1989
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAAAS PG
<b>RSTN - Nome operatore</b>	TECNI.RE.CO.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	SBAAAS PG

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Apostoli. Figure: angeli; astanti; donne. Paesaggi: roccioso.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La decorazione del catino absidale e dell'arcone verso il presbiterio fu realizzata da Filippo Lippi tra il 1466 ed il 1469, ma poichè alla sua morte non era conclusa venne ultimata dal figlio Filippino e da Fra' Diamante, suoi collaboratori. Gli anni tra la metà del quattrocento ed i primi del cinquecento sono tra i meglio documentati nella storia artistica del Duomo di Spoleto; dai documenti pubblicati da Achille Sansi, Adamo Rossi, Luigi Fausti, Giuseppe Sordini e, di recente, ripresi in esame da Laura Andreani che ne ha curato la regestazione e, dove fosse necessario, la trascrizione (cfr. Appendice documentaria, 2002, pp.461-511), risulta una serie pressochè ininterrotta di lavori, tali da offrire un panorama ricco ed articolato della fabbrica del Duomo rinascimentale, in cui l'opera del Lippi rappresenta l'episodio più prestigioso (Benazzi G., 2002, p.277); il Fausti (1915,pp.1-13) sostiene, che il lasso di tempo intercorso tra la morte dell'artista, nell'ottobre del 1469, e l'ultimazione dei lavori, nel Natale dello stesso anno, dimostra che alla morte dell'artista gli affreschi dovevano in massima parte essere ultimati, per cui l'intervento degli aiuti dovette limitarsi alle parti marginali. In precedenza Cavalcaselle (1892, p.218) aveva sostenuto la presenza del Lippi al Duomo di Prato tra il 1467 ed il 1468, ipotizzando che tutti i disegni per il ciclo spoletino fossero stati eseguiti in Toscana e messi in opera, in gran parte, da Fra' Diamante. Guardabassi (1872, pp.291-292) attribuisce al maestro esclusivamente la Dormitio e l'Incoronazione della Vergine; il Venturi (1911, p.380) sottolinea l'intervento di Fra' Diamante negli affreschi dei registri inferiori. Bandini (1924, pp.80-84) attribuisce al Lippi soltanto gli affreschi del semicatino absidale e la Vergine Annunciata; a questi affreschi ritenuti autografi, Pompili (1957, pp.13-22), aggiunge la Dormitio Virginis. Toscano (1963, p.150; AA.VV., 1978, pp.344-345) assegna l'ideazione complessiva del ciclo al Lippi riconoscendone il diretto intervento nella metà sinistra dell'Incoronazione, nella Vergine Annunciata, nella Madonna, nelle donne sedute a terra e nel gruppo di astanti a destra della Dormitio, mentre la Natività sarebbe interamente opera dei collaboratori. Toscano, evidenzia, inoltre, l'attenzione data dal Lippi ai monumenti locali (Benazzi G. , 2002, p.262). Marchini, (1979, pp.104;168-169; 215) riduce le parti autografe a parte della volta, all'Annunciata e ai cartoni per la Dormitio. Per la Benazzi (2002, pp.261-277) ciò che è da sottolineare in questo capolavoro di Filippo Lippi e dei suoi collaboratori è proprio l'incontestabile unitarietà del lavoro spoletino dato sia dalla continua presenza del pittore sul cantiere del Duomo che la forte personalità artistica del maestro il quale seppe fondere insieme l'invenzione pittorica con quella architettonica; inoltre il delicato</p>

restauro eseguito tra il 1987 ed il 1990 dalla TECNI.RE.CO (Benazzi-Virilli, 1990, pp.11-13) ha cercato di restituire una lettura il più possibile vicina al testo lippesco, dando un consistente aiuto nello studio del ciclo pittorico, soprattutto, per quelle parti che furono realizzate dopo la morte del maestro. Si tratta della scena che raffigura la Natività, dove si nota una certa autonomia di stile che vede come protagonisti Fra' Diamante e Piermatteo d'Amelia; in questo breve intervento, i due studiosi, hanno evidenziato come le parti ritenuto spesso di monir qualità e quindi assegnate ad aiuti, debbano invece essere rivalutate alla luce di una vicenda conservativa che ha determinato una diversa qualità pittorica tra gli affreschi del catino e quelli sottostanti. Questi ultimi, infatti, sono stati oggetto di ripuliture spesso troppo incaute e risultano in tal modo privi di tutte le necessarie rifiniture a secco ancora presenti nell'Incoronazione. Nel caso specifico sono completamente perduti l'azzurro e le bordature dorate della coperta e la raffigurazione della Madonna che consegna la cintola a San Tommaso, inserita, in secondo piano, entro una mandorla.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPPSAE PG M2651

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fausti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1916
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002315
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.1-13

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Toscano B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001913
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.150

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Umbria.Manuali per il territorio.Spoleto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001915
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.344-345

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Benazzi G.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002314
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.261-262;277

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Farinelli M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Benazzi G.

##### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Marino C.

##### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	1996
<b>AGGN - Nome</b>	Mercurelli Salari P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

##### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Marino C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

#### **AN - ANNOTAZIONI**